

A Varese le imprese sono sotto pressione: i costi energetici superano la media lombarda

Pubblicato: Martedì 21 Gennaio 2025



In provincia di **Varese**, l'incidenza media dei costi energetici è **dell'8,1%** sul totale aziendale, superiore a quella lombarda, che si ferma al **7,3%**. Un'incidenza che è più elevata per le imprese artigiane attive sul nostro territorio, dove sale al **12,7%**. Sono dati che emergono da un approfondimento condotto dall'**Ufficio Analisi Economiche di Camera di Commercio Varese** in occasione dell'ultima indagine congiunturale e ora disponibile sul portale statistico www.osserva-varese.it.

L'approfondimento ci dice, inoltre, che **nell'arco di un anno i costi dell'elettricità hanno subito un incremento del 5%** (+4,4% a livello regionale) mentre quelli del gas sono cresciuti del 5,7% (+4,2% nell'intera Lombardia). Con riferimento all'incremento dei costi nei prossimi mesi, **il 22,3% delle imprese intervistate si dichiara molto preoccupato** e il 62,4% lo è moderatamente. «Nel contesto di una situazione non certo facile, dovuta anche a fattori esogeni come la guerra in Ucraina e le costanti tensioni nel Medio Oriente – sottolinea il presidente di Camera di Commercio Varese, **Mauro Vitiello** –, emerge l'attenzione del sistema imprenditoriale varesino a insistere su interventi volti anche e soprattutto alla prevenzione in chiave presente e futura: già oggi **il 57,2% delle aziende industriali** che hanno partecipato all'indagine dispone di **impianti per l'autoproduzione di energia, di cui più del 95% di tipo solare**. E il **7,2% di queste imprese riesce ad avere una quantità di energia superiore alle proprie necessità**».

LE STRATEGIE DI RISPOSTA

Alle difficoltà di approvvigionamento, sempre con riferimento al comparto industriale, gli interventi più diffusi hanno riguardato **gli impianti per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili** (45,8%). Significative anche le operazioni avviate dalle imprese per la **sostituzione delle linee di produzione a minor consumo** (28,3%) e l'introduzione di soluzioni avanzate per l'efficientamento energetico e il monitoraggio dei consumi (17,4%).

«È giusto evidenziare come, anche in questo caso, le aziende varesine sappiano guardare al futuro – conclude **Mauro Vitiello** –. Di certo, però, occorre al più presto sviluppare una nuova e forte sensibilità rispetto a questi temi da parte delle istituzioni a tutti i livelli. Le nostre imprese non possono sostenere ancora a lungo uno svantaggio rispetto ai costi energetici che le penalizza sui mercati internazionali».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it